

PO FESR BASILICATA 2014/2020

Illustrazione delle modifiche al Piano di finanziamento (“*trasferimenti non rilevanti*”)

*Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza
avviata in data 19 dicembre 2023*

Sommario

1. Finalità del documento	3
2. Contesto di regole connesso alla chiusura dei PO 2014/2020	3
3. Proposta di modifica del Piano di finanziamento.....	4
4. Modifiche conseguenti del Programma operativo.....	13

1. Finalità del documento

Il presente documento fa seguito ed aggiorna quello sottoposto al Comitato di Sorveglianza del POR FESR Basilicata 2014/2020 nella seduta del 28 luglio 2023, successivamente aggiornato con la procedura di consultazione scritta conclusa in data 22 settembre 2023 e trasmesso in pari data ai Servizi della Commissione europea – DG REGIO.

La Commissione europea ha approvato la succitata proposta di modifica del POR FESR 2014/2020 con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)7716 del 9 novembre 2023 (versione 8.1), trasmessa ai membri del Comitato di Sorveglianza a mezzo mail l'11 novembre u.s.

Si rammenta che nella relazione illustrativa delle modifiche del Programma trasmessa al Comitato di Sorveglianza con la procedura di consultazione scritta attivata con la nota prot. n. 49468 del 7 settembre 2023 a firma del Presidente della Giunta regionale e conclusa il 22 settembre, era stata illustrata la possibilità di proporre una modifica ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 5, del Reg UE n. 1303/2013 ove si rendesse necessario¹.

La Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)7716 del 9 novembre 2023 n. 864/2023. In detta DGR, la Giunta regionale ha previsto che: *“[...] laddove si rendesse necessario in base ai dati dello stato di avanzamento delle operazioni e dell'aggiornamento delle previsioni di spesa, l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 possa procedere a predisporre ulteriori proposte di modifica del Programma operativo e del relativo Piano di finanziamento da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, segnatamente [...] una proposta di modifica del Piano finanziario in linea con le previsioni del paragrafo 5 dell'articolo 30 del Reg UE n. 1303/2013, introdotto dal Reg UE n. 460/2020: c.d. “trasferimenti non rilevanti” tra Assi che richiede la sola notifica alla Commissione europea”*.

La presente relazione contiene la proposta di modifica del Piano di finanziamento del POR FESR 2014/2020 ai sensi del succitato articolo 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013.

La proposta di modifica in questione non deve essere oggetto di approvazione da parte dei Servizi della Commissione, ma solo di notifica della stessa, trattandosi di “trasferimenti non rilevanti”.

2. Contesto di regole connesso alla chiusura dei PO 2014/2020

La maggior parte delle previsioni e “regole” per la chiusura del Programma sono già contemplate nel Regolamento UE n. 1303/2013 (come più volte modificato) e negli “Orientamenti di chiusura” dei PO 2014/2020 della Commissione europea (versione dicembre 2022)². Nel contempo, è opportuno evidenziare che lo “scenario di chiusura” è condizionato anche da un quadro conoscitivo *in fieri*:

¹ Cfr. Capitolo 7 – “Scenari di chiusura del Programma” della relazione “Illustrazione delle modifiche del POR FESR Basilicata 2014/2020”, trasmessa al Comitato di Sorveglianza (22 settembre 2023)

² Cfr. “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II)

1. Numerosi quesiti sono stati sollevati dagli Stati Membri alla Commissione europea connessi alla chiusura dei PO e la Commissione ha fornito delle risposte in forma scritta, in particolare nei seguenti documenti:
 - il documento EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022 (aggiornamento della versione presentata in occasione dell'incontro EGESIF del 22 e 23 marzo 2021);
 - il documento CPRE_23-0018-00 del 10/11/2023.
2. E' tuttora in corso di approvazione la proposta di modifica del Reg. UE n. 1303/2013 della Commissione Europea del 20 giugno 2023 [proposta COM(2023)335 c.d. "Step Omnibus"]. Si tratta di una proposta emendata dal Parlamento europeo in data 17 ottobre 2023 (TA/2023/0364), oggetto di discussione nel "trilogo"³ ed oggetto di trattazione nel Consiglio dell'Unione europea a novembre 2023. Tale proposta è alquanto rilevante perché propone, tra l'altro:
 - il differimento di un anno del termine ultimo per la certificazione delle spese e per la presentazione della domanda finale di pagamento dal 31 luglio 2024 al 31 luglio 2025 e, di conseguenza, il differimento dal 15 febbraio 2025 al 15 febbraio 2026 del termine ultimo per la chiusura dei Conti;
 - la possibilità di optare per la certificazione di spesa al 100% sull'ultimo anno contabile 2023/2024.Al momento in cui scrive, si ritiene che tale proposta di Regolamento potrà essere approvata solo entro il primo trimestre del 2024.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene di presentare una proposta di modifica del Piano di finanziamento che si basa sul vigente quadro regolamentare.

E' importante rammentare al Comitato di Sorveglianza che a chiusura sarà possibile attivare la flessibilità del 15% calcolata sul sostegno UE degli Assi maggiormente performanti ex art. 130(3) del Reg. UE n. 1303/2013⁴: tale flessibilità potrebbe aiutare a compensare gli Assi in ritardo di attuazione, oppure a "compensare" eventuali decertificazioni di spese che si rendessero necessarie a seguito dei controlli e degli audit.

3. Proposta di modifica del Piano di finanziamento

Tra settembre e dicembre 2023, l'Autorità di Gestione ha messo in atto, insieme agli Uffici Responsabili di Azione, ulteriori azioni di accelerazione della spesa da parte dei beneficiari, nonché un "monitoraggio rafforzato" a seguito del quale è emerso uno scenario di chiusura in parte modificato rispetto a quello illustrato al Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2023.

(2014/2020)" adottati con Comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14.12.2022, che ha modificato la prima versione pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021;

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2022:474:FULL&from=EN>

³ Per "triloghi" s'intendono negoziati informali cui prendono parte alcuni rappresentanti di Parlamento, Consiglio e Commissione nell'ambito della procedura di codecisione di approvazione di un Regolamento.

⁴ L'articolo 130(3) del Reg. UE n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2022/2039 del 19 ottobre 2022 prevede: "3. In deroga al paragrafo 2, nel periodo contabile finale il contributo dei fondi o del FEAMP a ciascuna priorità mediante i pagamenti del saldo finale non supera, per fondo e per categoria di regioni, di oltre il 15 % il contributo dei fondi o del FEAMP per ciascuna priorità stabilito, per fondo e per categoria di regioni, dalla decisione della Commissione che approva il programma operativo".

In particolare, nell'ultimo trimestre dell'anno si sono svolti ulteriori incontri bilaterali dell'Autorità di Gestione e degli Uffici regionali Responsabili delle Azioni con tutti i Comuni beneficiari e con le principali Amministrazioni/Enti beneficiarie del POR FESR, in particolare sono stati svolti incontri con 129 Comuni beneficiari, Comitati di Coordinamento e Monitoraggio e interlocuzioni con: Comuni di Matera e Potenza (ITI Sviluppo Urbano); EGRIB ed Acquedotto Lucano; ATER di Potenza e ATER Matera; E-Distribuzione; Aziende Ospedaliere e Sanitarie; MIMIT/Organismo intermedio; Province di Potenza e Matera.

Per gli aiuti alle imprese ed ai progetti di ricerca, si sono svolte specifiche interlocuzioni ed incontri con Sviluppo Basilicata (Soggetto gestore di alcuni Avvisi Pubblici) ed il Dipartimento Politiche di Sviluppo della Regione Basilicata, per passare in rassegna l'avanzamento a livello di singolo Avviso/Bando.

Grazie ai suddetti incontri e interlocuzioni, si è provveduto a: i) verificare lo stato di avanzamento dei progetti; ii) condividere le modalità di superamento delle eventuali criticità; iii) condividere le previsioni di spesa al 31/12/2023 e le azioni tecnico – amministrative di accelerazione della spesa entro la fine dell'anno.

L'aggiornamento delle previsioni di spesa a livello di singola operazione e, quindi, di Asse, rende opportuna e necessaria una proposta di modifica del Piano di finanziamento del POR FESR 2014/2020 ai sensi del succitato articolo 30, paragrafo 5, del Reg UE n. 1303/2013, il quale prevede:

“In deroga ai paragrafi 1 e 2, per i programmi sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FSE, lo Stato membro può trasferire durante il periodo di programmazione un importo fino all'8 % della dotazione di una priorità al 1° febbraio 2020 e entro il limite del 4 % del bilancio del programma a un'altra priorità dello stesso Fondo a favore dello stesso programma. Tali trasferimenti non incidono sugli anni precedenti. Essi sono considerati non rilevanti e non richiedono una decisione di modifica del programma da parte della Commissione. Essi devono comunque essere conformi ai requisiti di regolamentazione ed essere preventivamente approvati dal comitato di sorveglianza. Lo Stato membro notifica alla Commissione le tabelle finanziarie rivedute”.

Pertanto, la presente relazione contiene la proposta di modifica del piano di finanziamento del PO FESR Basilicata 2014/2020 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)7716 del 9 novembre 2023.

A seguito dell'approvazione da parte del CdS, si provvederà entro il 31 dicembre 2023 (termine ultimo) all'invio della modifica del PO alla Commissione europea via SFC.

La tabella 1 riporta la dotazione attuale e la nuova dotazione proposta per ciascun Asse.

La proposta di modifica del Piano di finanziamento prevede le seguenti modifiche (c.d. “trasferimenti non rilevanti”):

- la riduzione della dotazione dei seguenti quattro Assi per circa 15,566 Meuro, pari a 11,674 Meuro a titolo di quota comunitaria:
 - o Asse 2 – “Agenda digitale” (- 2,911 Meuro)
 - o Asse 4 – “Energia e mobilità urbana” (- 2,498 Meuro);
 - o Asse 5 – “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse” (- 8,633 Meuro)
 - o Asse 8 - “Potenziamento del sistema dell'Istruzione” (- 1,524 Meuro).
- il corrispondente incremento dei seguenti tre Assi:

- Asse 3 - “Competitività” (8,385 Meuro)
- Asse 6 – “Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete” (3,362 Meuro)
- Asse 7 – “Inclusione sociale” (3,819 Meuro).

Per l’Asse 1 – “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” non è prevista alcuna modifica.

È opportuno precisare che, in linea con l’approccio già concordato nel Comitato di Sorveglianza del 28 luglio 2023⁵, a fronte di una riduzione dei suddetti quattro Assi, si intende salvaguardare le operazioni finanziate sul Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014/2020, così da assicurare il perseguimento delle finalità del PO FESR.

Tabella 1 – Proposta di modifica del Piano finanziario del POR FESR – Trasferimenti “non rilevanti” (milioni di euro)

Asse	OT/Asse	Dotazione attuale (Decisione CE 09.11.2023)	Dotazione proposta	Variazione (+/-)
1	OT1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	36.789.600,00	36.789.600,00	0,00
2	OT2 - AGENDA DIGITALE	48.218.500,00	45.306.933,00	-2.911.567,00
3	OT3 - COMPETITIVITA'	178.467.700,00	186.852.270,00	8.384.570,00
4	OT4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	64.909.200,00	62.411.487,00	-2.497.713,00
5	OT6 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	86.257.610,00	77.624.873,00	-8.632.737,00
6	OT7 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	49.206.455,00	52.568.220,00	3.361.765,00
7	OT9 - INCLUSIONE SOCIALE	40.116.435,00	43.935.893,00	3.819.458,00
8	OT10 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	24.701.296,00	23.177.520,00	-1.523.776,00
9	ASSISTENZA TECNICA	22.020.756,00	22.020.756,00	0,00
	TOTALE	550.687.552,00	550.687.552,00	0,00

La previsione regolamentare prevede la possibilità di effettuare “*trasferimenti non rilevanti*”, ossia di trasferire su uno o più Assi un importo non superiore all’8% del sostegno UE di altri Assi (vigente al 1° febbraio 2020) e, comunque, per un ammontare complessivo non superiore al 4% del sostegno UE complessivo del programma.

Tale vincolo è rispettato in quanto il 4% del sostegno UE complessivo del programma ammonta a circa 16,521 Meuro; mentre la variazione proposta complessivamente ammonta a circa 11,674 Meuro (cfr. tab. 2).

⁵ Cfr. Verbale del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio 2023 trasmesso a mezzo mail in data 22 settembre 2023 con la nota n. 0196371 di chiusura della procedura di consultazione scritta.

Tabella 2 – Stima dei massimali/vincoli di cui all'art. 30(5) RDC per POR FESR 2014/2020

Asse	Obiettivo Tematico	Asse Descrizione	Sostegno UE al 1° febbraio 2020 (Decisione CE 19.12.2018)	8% di ciascun asse da poter trasferire su altri Assi
1	OT1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	50.437.500,00	4.035.000,00
2	OT2	AGENDA DIGITALE	34.950.000,00	2.796.000,00
3	OT3	COMPETITIVITA'	74.700.000,00	5.976.000,00
4	OT4	ENERGIA E MOBILITA' URBANA	63.146.171,00	5.051.693,68
5	OT6	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	80.957.764,00	6.476.621,12
6	OT7	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	41.681.397,00	3.334.511,76
7	OT9	INCLUSIONE SOCIALE	31.312.890,00	2.505.031,20
8	OT10	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	19.314.372,00	1.545.149,76
9	AT	ASSISTENZA TECNICA	16.515.572,00	1.321.245,76
		TOTALE	413.015.666,00	
		<i>Valore massimo dei trasferimenti non rilevanti (4%)</i>	<i>16.520.626,64</i>	

Fermo restando le motivazioni che, in sintesi, sono riportate per ciascun Asse, le cause generali dei ritardi che inducono a ridurre la dotazione dei succitati quattro assi sono per lo più le seguenti:

1. Crisi perdurante connessa all'aumento dei prezzi delle forniture e dei materiali nell'ambito di appalti in corso di attuazione con conseguente necessità da parte di numerosi beneficiari/stazioni appaltanti di rivedere il piano di copertura finanziaria delle operazioni in coerenza con le norme nazionali vigenti (utilizzo di economie del progetto o di altri progetti; ricorso al fondo nazionale istituito ad hoc ecc.);
2. Difficoltà di acquisizione di altri materiali/forniture da parte delle imprese aggiudicatrici di appalti pubblici con conseguente rallentamento o sospensione provvisoria dei lavori/cantieri;
3. Il perdurare dell'*effetto spiazzamento* generato dalla presenza di risorse aggiuntive e straordinarie del PNRR e del REACT-EU (per numerose Amministrazioni ed Enti beneficiari/attuatori) che hanno messo a dura prova la capacità amministrativa dei soggetti beneficiari e la capacità dei fornitori di far fronte alla domanda. Le operazioni ed i relativi "*milestone*" previsti per i progetti del PNRR spesso hanno spostato l'attenzione dall'attuazione dei fondi SIE all'attuazione di questi progetti, come se le due programmazioni entrassero in competizione causando o all'una o all'altra degli inevitabili ritardi. Molti RUP degli Enti beneficiari hanno reso noto, nelle riunioni fatte tra ottobre e novembre 2023, di non aver rispettato le previsioni di spesa per aver dato "più peso" a investimenti PNRR, invece che a quelli POR FESR Basilicata;
4. Ritardi nelle procedure di aggiudicazione di alcuni appalti pubblici per ricorsi, con conseguente impossibilità a perseguire i target di spesa stimati a luglio 2023 (mancata adozione dei SAL previsti o mancato pagamento degli anticipi contrattuali agli aggiudicatari⁶).

⁶ Il pagamento degli anticipi contrattuali agli aggiudicatari per i progetti di rilevante dimensione è alquanto rilevante, in quanto gli anticipi contrattuali – come reso noto a tutti gli Enti beneficiari - possono essere ammissibili e, quindi, certificabili a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 a condizione che:

1. sono pagati dagli Enti beneficiari all'aggiudicatario entro il 31.12.2023 (termine di ammissibilità);

Di seguito, per ciascun Asse del PO sono riportate le motivazioni che inducono a proporre una variazione in diminuzione o in aumento della dotazione degli Assi con riferimento alle operazioni o gruppo di operazioni maggiormente in ritardo o performanti.

ASSE 2 - “AGENDA DIGITALE”

Con l’ultima modifica del PO, la dotazione dell’Asse 2 – “*Agenda Digitale*” è stata aumentata di circa 22,760 Meuro (da 25,458 a 48,218 Meuro).

Con la presente proposta di modifica si propone una riduzione di circa 2,911 Meuro (da 48,218 a 45,307) imputabile soprattutto al ritardo di due operazioni che comporteranno una spesa al 31 dicembre 2023 minore di quella preventivata a settembre 2023:

- l’operazione “*Data Center Unico Regionale*”, il cui valore complessivo è pari a circa 14 Meuro (D.G.R. n. 1346/2018 - Priorità di Investimento 2c) riguardo alla quale il ricorso sulla determinazione di aggiudicazione relativa alla gara per la realizzazione del Data Center regionale con sede di Matera (sede secondaria di Disaster Recover) non ha consentito di stipulare il contratto nei tempi previsti e, quindi, di avviare e realizzare i lavori che, pertanto, potranno essere realizzati e conclusi solo nel corso del 2024;
- l’operazione “*Fascicolo Sanitario Elettronico*” del valore complessivo di 6 Meuro (D.G.R. n. 856/2017 - Priorità di Investimento 2c) che ha fatto registrare un avanzamento al 31.12.2023 inferiore a quanto stimato a settembre u.s. e che si concluderà nel corso del 2024.

ASSE 3 – “COMPETITIVITÀ”

Con l’ultima modifica del PO, la dotazione dell’Asse 3 – “*Competitività*” è stata ridotta di circa 11,304 Meuro (da 189,772 a 178,468 Meuro).

Con la presente proposta di modifica si propone un incremento di circa 8,385 Meuro (da 178,468 a 186,853 Meuro) imputabile soprattutto a una migliore performance complessiva della spesa dei tanti beneficiari di aiuti a valere sugli Avvisi Pubblici rivolti alle PMI e degli strumenti di ingegneria finanziaria (Sezione speciale del Fondo di garanzia centrale e integrazione Fondi rischi dei Cofidi).

ASSE 4 – “ENERGIA E MOBILITÀ URBANA”

Con l’ultima modifica del PO, la dotazione dell’Asse 4 – “*Energia e Mobilità urbana*” è stata ridotta di circa 1,841 Meuro (da 66,750 a 64,909 Meuro).

-
2. sono versati in applicazione di un obbligo contrattuale (capitolato/contratto) e, comunque, in linea con le norme del codice degli appalti in materia di ammissibilità degli anticipi (es. rilascio di fidejussione; aliquota massima del 20% o del 30% ecc.);
 3. sono debitamente giustificati da fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
 4. siano coperti da lavori/servizi/forniture di valore almeno equivalente a tali anticipi. A riguardo, si precisa che i lavori/servizi/forniture a copertura degli anticipi devono essere eseguiti entro la data di ultimazione prevista nei cronoprogrammi condivisi con la Regione Basilicata: tale data non può andare oltre la data di presentazione dei documenti di chiusura del POR FESR Basilicata 2014/2020 alla Commissione europea (15 febbraio 2025).

Le succitate condizioni sono state fornite dalla Commissione europea dapprima in alcuni incontri con le autorità italiane nel corso del 2023, nonché rese in forma scritta in alcune risposte alle domande poste dagli Stati Membri, in particolare nei seguenti documenti: il documento EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022 (aggiornamento della versione presentata in occasione dell’incontro EGESIF del 22 e 23 marzo 2021); il documento CPRE_23-0018-00 del 10/11/2023.

Con la presente proposta di modifica si propone una ulteriore riduzione di circa 2,498 Meuro (da 64,909 a 62,411 Meuro) imputabile per lo più ai ritardi sull'operazione di realizzazione di "Piazza della Visitazione" nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera (Priorità di Investimento 4E) e ad economie registrate sulla chiusura delle operazioni di infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (*smart grids*) - (Priorità di Investimento 4D), solo parzialmente compensate dalla migliore performance su altre operazioni dell'Asse.

ASSE 5 – "TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE"

Con l'ultima modifica del PO, la dotazione dell'Asse 5 – "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" è stata aumentata di circa 12,496 Meuro (da 73,762 a 86,258 Meuro).

Con la presente proposta di modifica, invece, si propone una riduzione di 8,633 Meuro (da 86,258 a 77,625 Meuro) imputabile soprattutto ai seguenti ambiti:

SETTORE DEI RIFIUTI (Priorità di Investimento 6a):

Nell'ambito dei tre Avvisi per il finanziamento di 77 Centri comunali di raccolta a supporto della raccolta differenziata, numerose operazioni finanziate hanno fatto registrare ulteriori ritardi nella realizzazione soprattutto per l'allungamento nei tempi di aggiudicazione o nelle difficoltà in fase attuativa connesse alla orografia del territorio. Pertanto, una parte di lavori si ultimeranno nel corso del 2024.

CICLO DELL'ACQUA (Priorità di Investimento 6b):

Per numerosi interventi aventi quale beneficiario EGRIB e soggetto attuatore Acquedotto Lucano nell'ambito delle due procedure selettive (Procedura per la risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione; Procedura negoziata in materia di adduzione e riduzione delle perdite), si sono registrati ulteriori notevoli ritardi attuativi sui progetti che hanno ridotto ulteriormente di circa 9 milioni di euro le previsioni di spesa fatte a luglio 2023⁷.

ASSE 6 – "SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE"

Nell'ultima proposta di modifica del PO, la dotazione dell'Asse 6 – "*Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete*" era rimasta invariata a 49,206 Meuro.

Con la presente proposta di modifica, invece, si propone un incremento di circa 3,362 Meuro (da 49,206 a 52,568 Meuro) in quanto fanno registrare una migliore performance attuativa degli interventi sulla viabilità delle aree interne (Priorità di Investimento 7b) attuati dalle Province di Potenza e di

⁷ Già nella riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza a luglio 2020 e, successivamente, con la Decisione C(2020)5747final del 20 agosto 2020, la dotazione dell'Asse 5 era stata ridotta di 34,182 Meuro anche a causa dei ritardi nel settore idrico. Nel corso del primo semestre 2023 erano stati registrati ulteriori ritardi attuativi sulla Priorità di Investimento 6B, sia per le operazioni attuate da Acquedotto Lucano SpA (incontri di maggio 2023) che di quelli di competenza di EIPLI sulla capacità di invaso (incontro di aprile 2023 e comunicazioni rettificative di fine luglio 2023): ritardi che non hanno consentito il pieno perseguimento dei target finali del POR FESR connessi ad alcuni indicatori di output della Priorità di Investimento in questione, fermo restando la salvaguardia delle operazioni in ritardo sul Programma complementare POC. A seguito di ulteriori riunioni con Acquedotto Lucano ed EGRIB ad inizio ottobre 2023, sono stati registrati ulteriori ritardi attuativi sugli interventi che hanno fatto ridurre da 21,335 a 12,576 Meuro le previsioni di spesa al 31.12.2023.

Matera e dai Comuni, con particolare riguardo al mantenimento del profilo di spesa dei progetti maggiormente rilevanti.

ASSE 7 – “INCLUSIONE SOCIALE”

Nell’ultima proposta di modifica del PO, la dotazione dell’Asse 7 – “*Inclusione sociale*” è rimasta invariata a 40,116 Meuro.

Con la presente proposta di modifica, invece, si propone un incremento di circa 3,819 Meuro (da 40,116 a 43,935 Meuro). L’Asse fa registrare una migliore performance derivante soprattutto dalla modifica dell’Azione 9A.9.3.8 proposta a settembre 2023, nell’ambito della quale è stato inserito il finanziamento di un “sistema chirurgico robotizzato” destinato all’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, il cui acquisto è stato appena formalizzato.

ASSE 8 - “POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE”

Con l’ultima modifica del PO, la dotazione dell’Asse 8 – “*Potenziamento del sistema di istruzione*” è stata aumentata di circa 2,686 Meuro (da 22,015 a 24,701 Meuro).

Con la presente proposta di modifica si propone un decremento di circa 1,524 Meuro (da 24,701 a 23,177 Meuro) attribuibile, rispetto alle previsioni di luglio 2023, per lo più a ritardi attuativi di alcuni progetti di edilizia scolastica selezionati con l’Avviso Pubblico “*Scuole Ospitali e Sicure*” di competenza dei Comuni ed alcuni di quelli selezionati nell’ambito degli ITI (Priorità di Investimento 10a).

PROPOSTA DI MODIFICA DELLE TABELLE FINANZIARIE

Nella tabella 3 è riportata la proposta di nuovo Piano di finanziamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 che modifica e sostituisce il vigente Piano di cui alla **Tabella 18a** del PO.

Si rammenta, come già evidenziato nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio 2023, che con la certificazione delle spese al 100% a valere sulla quota UE nell’anno contabile 2020/2021, considerato che il contributo comunitario complessivo deve rimanere invariato (413,015 Meuro) e che il tasso “medio” relativo al Programma è il 75%, lasciando invariato l’importo complessivo del Programma a 550,687 Meuro, ne deriva che una parte del cofinanziamento nazionale del PO (circa 34,609 Meuro) dovrà essere gestito a titolo di Programma operativo complementare (quota ex art. 242, comma 3, del D.L 34/2020 – c.d. “Decreto Rilancio”).

Pertanto, ***l’obiettivo minimo di spesa cumulata dei beneficiari da perseguire al 31.12.2023*** per massimizzare il contributo UE nella tabella sottostante è stato stimato al netto della citata quota di cofinanziamento nazionale.

Tabella 3 – Confronto tra Dotazione attuale e Dotazione proposta ed Obiettivo minimo di spesa a livello di Asse al 31.12.2023 (importi in euro)

ASSE	Dotazione PO FESR (versione 8.1)	Nuova dotazione proposta (Cds dicembre 2023)	VARIAZIONE [proposta nuova dotazione - dotazione attuale] (+/-)	Nuova dotazione proposta POR FESR (Cds di dicembre 2023)			OBBIETTIVO MINIMO DI SPESA AL 31.12.2023 (dotazione decurtata della quota ex art. 242, comma 3 del d.l. 34/2020)*
				Sostegno UE	Contropartita Nazionale		
					Totale	di cui: Quota ex art. 242, comma 3 del D.L. 34/2020	
	[a]	[b]	[b-a]				[c]
1. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	36.789.600,00	36.789.600,00	0,00	27.592.200,00	9.197.400,00	1.075.856,75	35.713.743,25
2. AGENDA DIGITALE	48.218.500,00	45.306.933,00	-2.911.567,00	33.980.200,00	11.326.733,00	584.675,99	44.722.257,01
3. COMPETITIVITA'	178.467.700,00	186.852.270,00	8.384.570,00	140.139.203,00	46.713.067,00	17.496.710,64	169.355.559,36
4. ENERGIA E MOBILITA' URBANA	64.909.200,00	62.411.487,00	-2.497.713,00	46.808.616,00	15.602.871,00	2.809.727,03	59.601.759,97
5. TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	86.257.610,00	77.624.873,00	-8.632.737,00	58.218.655,00	19.406.218,00	2.824.306,13	74.800.566,87
6. SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	49.206.455,00	52.568.220,00	3.361.765,00	39.426.165,00	13.142.055,00	3.628.283,51	48.939.936,49
7. INCLUSIONE SOCIALE	40.116.435,00	43.935.893,00	3.819.458,00	32.951.920,00	10.983.973,00	3.357.347,87	40.578.545,13
8. POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	24.701.296,00	23.177.520,00	-1.523.776,00	17.383.140,00	5.794.380,00	2.700.557,43	20.476.962,57
9. ASSISTENZA TECNICA	22.020.756,00	22.020.756,00	0,00	16.515.567,00	5.505.189,00	132.120,26	21.888.635,74
TOTALE	550.687.552,00	550.687.552,00	0,00	413.015.666,00	137.671.886,00	34.609.585,61	516.077.966,39

*** Con la certificazione di spesa al 100% su anno contabile 2020/2021, l'obiettivo di spesa da perseguire si riduce di circa 34,6 Meuro (importo in corso di condivisione con Mef-Igure), tenuto conto delle precedenti certificazioni di spesa (sia quelle al tasso UE del 50% che quelle al tasso UE del 75%).

Tabella 18a: Piano di finanziamento

Tabella 18a. Piano di finanziamento															
Asse	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Sostegno UE	Contropartita Nazionale	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento Totale	Tasso di cofin.	Contributo BEI	Dotazione Principale		Riserva di efficacia		Importo riserva di efficacia dell'attuazione come proporzione del sostegno UE
						Finanziamento Pubblico	Finanziamento Privato				Sostegno UE	Contropartita nazionale	Sostegno UE	Contropartita nazionale	
1	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	27.592.200,00	9.197.400,00	36.789.600,00	-	36.789.600,00	75,00%	-	24.419.681,00	8.139.893,67	3.172.519,00	1.057.506,33	11,50%
2	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	33.980.200,00	11.326.733,00	45.306.933,00	-	45.306.933,00	75,00%	-	31.730.714,00	10.576.904,36	2.249.486,00	749.828,64	6,62%
3	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	140.139.203,00	46.713.067,00	186.852.270,00	-	186.852.270,00	75,00%	-	131.652.866,00	43.884.288,04	8.486.337,00	2.828.778,96	6,06%
4	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	46.808.616,00	15.602.871,00	62.411.487,00	-	62.411.487,00	75,00%	-	46.808.616,00	15.602.871,00	-	-	0,00%
5	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	58.218.655,00	19.406.218,00	77.624.873,00	-	77.624.873,00	75,00%	-	53.191.178,00	17.730.392,36	5.027.477,00	1.675.825,64	8,64%
6	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	39.426.165,00	13.142.055,00	52.568.220,00	-	52.568.220,00	75,00%	-	36.741.883,00	12.247.294,33	2.684.282,00	894.760,67	6,81%
7	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	32.951.920,00	10.983.973,00	43.935.893,00	-	43.935.893,00	75,00%	-	32.951.920,00	10.983.973,00	-	-	0,00%
8	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	17.383.140,00	5.794.380,00	23.177.520,00	-	23.177.520,00	75,00%	-	14.229.062,00	4.743.020,67	3.154.078,00	1.051.359,33	18,14%
9	FESR	Meno Sviluppo	Pubblica	16.515.567,00	5.505.189,00	22.020.756,00	-	22.020.756,00	75,00%	-	16.515.567,00	5.505.189,00	-	-	-
Totale FESR				413.015.666,00	137.671.886,00	550.687.552,00	-	550.687.552,00	75,00%	-	388.241.487,00	129.413.826,42	24.774.179,00	8.258.059,58	6,00%
Totale Generale				413.015.666,00	137.671.886,00	550.687.552,00	-	550.687.552,00	75,00%	-	388.241.487,00	129.413.826,42	24.774.179,00	8.258.059,58	6,00%

4. Modifiche conseguenti del Programma operativo

Si rende noto ai componenti del Comitato di Sorveglianza che, in linea con le sopra illustrate modifiche proposte al Piano finanziario del PO, l'Autorità di Gestione provvederà a modificare le seguenti sezioni del PO, strettamente correlate a detto Piano, da notificare alla Commissione entro il 31 dicembre p.v.:

- **il paragrafo 1.2. “motivazione della dotazione finanziaria”** al fine di aggiornare l'incidenza percentuale della dotazione dei singoli Assi rispetto all'importo complessivo e la relativa Tabella 2 del PO “*Panoramica della strategia d'investimento del programma operativo*”;
- **le categorie di operazioni** di cui alle tabelle da 7 a 10 dei soli Assi oggetto di modifica con riguardo alle seguenti quattro dimensioni:
 - ✓ Dimensione 1 - Settore di intervento;
 - ✓ Dimensione 2 - Forma di finanziamento;
 - ✓ Dimensione 3 - Tipo di territori;
 - ✓ Dimensione 4 - Meccanismi territoriali di attuazione;
- i valori target degli **indicatori finanziari e di output** connessi alle azioni/obiettivi specifici degli Assi interessati dalle modifiche;
- la **Tabella 18c** del PO “*Ripartizione del piano di finanziamento per asse prioritario, fondo categoria di regioni e obiettivo tematico*”.
- la **Tabella 19** del PO “*Importo indicativo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico*”.



REGIONE BASILICATA

IL PRESIDENTE

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971-668192/ Fax 0971-668191
presidente.bardi@regione.basilicata.it

**Ai Componenti del Comitato di Sorveglianza
del POR FESR Basilicata 2014-2020**

Solo a mezzo e-mail

**OGGETTO: POR FESR Basilicata 2014-2020 – Articoli 47-49 del
Regolamento UE n. 1303/2013 – Proposta di modifica del Piano
di finanziamento del Programma – Attivazione procedura di
consultazione scritta d'urgenza**

Con la presente è attivata una procedura di consultazione scritta d'urgenza ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza e dell'articolo 110 paragrafo 2, lettera e) del Regolamento UE n.1303/2013 al fine di esaminare la proposta di modifica del Piano di Finanziamento del POR FESR 2014/2020 (Allegato A) ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 5, del Reg UE n. 1303/2013.

L'urgenza è motivata da modifiche sul piano di finanziamento per "trasferimenti di risorse non rilevanti" sopravvenute sullo scenario di chiusura del Programma.

I membri del Comitato sono invitati a esprimere per iscritto il loro parere entro 5 giorni lavorativi dall'invio della presente. Con successiva comunicazione i membri del Comitato saranno informati dell'esito della presente procedura di consultazione scritta e della trasmissione della proposta di modifica del PO alla Commissione europea.

Cordialmente

Vito BARDI



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE E LA
GESTIONE DELLE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE
DEI PROGRAMMI OPERATIVI
FESR BASILICATA

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971 668748 - 0971 668346
fesrbasilicata@regione.basilicata.it
antonio.bernardo@regione.basilicata.it
ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it

Ai Componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Basilicata 2014-2020

Solo a mezzo e-mail

- OGGETTO: POR FESR Basilicata 2014-2020 – Proposta di modifica del Piano di finanziamento del Programma – Chiusura procedura di consultazione scritta**

Si comunica la conclusione della procedura di consultazione scritta d'urgenza attivata con nota n. 269063 del 19.12.2023 del Presidente della Giunta, dott. Vito Bardi.

In assenza di osservazioni da parte dei membri del Comitato di Sorveglianza, la proposta di modifica del Piano di finanziamento del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 5, del Reg.UE n. 1303/2013 è approvata.

Si allega alla presente il Programma operativo FESR Basilicata 2014-2020 in modalità revisione.

Il PO modificato, con le tabelle finanziarie rivedute, è notificato alla Commissione europea tramite il sistema SFC.

Cordialmente

L'Autorità di Gestione
dott. Antonio Bernardo

BERNARDO ANTONIO
2023.12.29 10:50:46
CN=BERNARDO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=BERNARDO
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

pag. 1/1

www.europa.basilicata.it/fesr